

INDICE

1.QBXB - 16/01/2017 15.47.06 - Ue-Italia: deputati AI, pagheremo mance elettorali Renzi

2.DIRE - 16/01/2017 15.57.46 - UE. ALTERNATIVA LIBERA: MANCE ELETTORALI RENZI SONO BOOMERANG

QBXB, 16/01/2017

Ue-Italia: deputati Al, pagheremo mance elettorali Renzi

ZCZC4468/SXA

XPP06446_SXA_QBXB

R POL S0A QBXB

Ue-Italia: deputati Al, pagheremo mance elettorali Renzi

(ANSA) - ROMA, 16 GEN - "Le mance distribuite dal governo Renzi nell'ultima legge di Bilancio ci costeranno 3,4 miliardi di euro. Dalla Commissione Ue e' arrivata, come temevamo, la richiesta di una manovra correttiva che vale lo 0,2 per cento del Pil per evitare una procedura d'infrazione per il mancato rispetto della regola del debito. Immaginavamo che la gestione dei conti pubblici ad uso e consumo degli interessi del premier ci avrebbe portato a questo punto e avevamo messo in guardia il governo. Invece che combattere gli sprechi e occuparsi della crescente poverta' degli italiani, un esecutivo incapace di visione economica ha pensato di elargire mance per aumentare il consenso elettorale. Il costo di quelle prebende sta per ricadere, come previsto, sulle spalle dei cittadini italiani e in modo particolare sui piu' deboli. Il Governo la smetta di nascondere la polvere sotto il tappeto, aggredisca il debito riducendo gli sprechi e chiuda definitivamente con le politiche clientelari, solo cosi' trovera' il modo e i soldi per evitare la procedura d'infrazione e per mettere a punto una seria strategia di lotta alla poverta'". Lo affermano i deputati di Alternativa Libera, Massimo Artini, Marco Baldassarre, Eleonora Bechis, Samuele Segoni e Tancredi Turco. (ANSA).

PH

16-GEN-17 15:45 NNNN

DIRE, 16/01/2017

UE. ALTERNATIVA LIBERA: MANCE ELETTORALI RENZI SONO BOOMERANG

UE. ALTERNATIVA LIBERA: MANCE ELETTORALI RENZI SONO BOOMERANG

(DIRE) Roma, 16 gen. - "Le mance distribuite dal governo Renzi nell'ultima legge di Bilancio ci costeranno 3,4 miliardi. Dalla Commissione Ue e' arrivata, come temevamo, la richiesta di una manovra correttiva che vale lo 0,2% del Pil per evitare una procedura d'infrazione per il mancato rispetto della regola del debito". Lo affermano i deputati di Alternativa Libera, Massimo Artini, Marco Baldassarre, Eleonora Bechis, Samuele Segoni e Tancredi Turco.

"Immaginavamo che la gestione dei conti pubblici ad uso e consumo degli interessi del premier ci avrebbe portato a questo punto e avevamo messo in guardia il governo. Invece che combattere gli sprechi e occuparsi della crescente poverta' degli italiani- dicono gli esponenti Al- un esecutivo incapace di visione economica ha pensato di elargire mance per aumentare il consenso elettorale. Il costo di quelle prebende sta per ricadere, come previsto, sulle spalle dei cittadini italiani e in modo particolare sui piu' deboli. Il Governo la smetta di nascondere la polvere sotto il tappeto, aggredisca il debito riducendo gli sprechi- termina- e chiuda definitivamente con le politiche clientelari, solo cosi' trovera' il modo e i soldi per evitare la procedura d'infrazione e per mettere a punto una seria strategia di lotta alla poverta'".

(Com/Sor/ Dire)

15:57 16-01-17

NNNN